



# ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 11 di data 25 gennaio 2023**

### OGGETTO:

Approvazione dei programmi periodici di spesa in economia per tariffe, canoni, imposte tasse e altre spese dovuti dall'Istituto Culturale Ladino per l'anno 2023

Cap. 11140 – impegno di spesa Euro	100,00
Cap. 11170 – impegno di spesa Euro	300,00
Cap. 11190 – impegno di spesa Euro	1.000,00
Cap. 11210 – impegno di spesa Euro	220,00
Cap. 11230 – impegno di spesa Euro	2.000,00

del bilancio gestionale 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023

Premessa:

Il primo comma dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 prevede che possano essere adottati programmi periodici di spesa per l'acquisizione di beni, forniture e servizi che costituiscano ordinariamente oggetto di acquisizioni ricorrenti e che presentino nel loro complesso rilevante incidenza finanziaria.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 4969 di data 27 aprile 1992 e s.m. ha individuato, ai sensi dell'art. 25, secondo comma della legge sopra menzionata, i criteri e le modalità per la predisposizione dei programmi periodici di spesa.

Considerato che l'istituto deve provvedere annualmente al versamento:

- delle spese bancarie (commissioni bancarie) e delle spese di tenuta conto relative alla gestione del conto corrente di tesoreria;
- delle imposte di registro e di bollo inerenti l'attività contrattuale dell'ente;
- della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti;
- della tassa di circolazione degli automezzi di proprietà (Renault Master e Kangoo);
- di altre imposte e tasse a carico dell'ente (es ritenuta acconto su attività commerciale);

Visto in materia, anche l'art. 60 bis (pagamento di spese obbligatorie per il funzionamento dell'amministrazione) della legge di contabili provincia, n. 7/1979, il quale prevede che:

*1. Il pagamento delle spese relativa ad utenze, ad imposte, tasse e contributi obbligatorie nonché ad altre spese di carattere obbligatorio per il funzionamento dell'amministrazione con pagamento a scadenza fissa o per le quali è necessario il pagamento anticipato da parte del tesoriere, individuate con deliberazione della Giunta provinciale, può esser disposto con le modalità di cui al presente articolo.*

*2. Per l'effettuazione delle spese di cui al comma 1 la Provincia può approvare programmi periodici di spesa, secondo quanto disposto dalla legislazione provinciale che disciplina l'attività contrattuale della Provincia, fissando criteri e modalità per la gestione delle spese medesime.*

*3. I dirigenti dei servizi competenti comunicano al tesoriere provinciale gli elementi identificativi e trasmettono la documentazione relativa alle utenze e alle altre spese previste dal comma 1 ed autorizzano il tesoriere all'effettuazione dei pagamenti. Il tesoriere secondo le modalità ed i criteri fissati con la convenzione che regola il servizio di tesoreria, provvede al pagamento delle spese .*

*4. Periodicamente il tesoriere inia ai competenti servizi l'elenco dei pagamenti effettuati. I servizi, verificata la regolarità dei pagamenti e della documentazione di spesa, provvedono agli adempimenti disciplinati dall'articolo 57;*

In considerazione della tipologia delle spese necessarie per il pagamento di tariffe, canoni, imposte e tasse - riconducibili tra le spese per le quali è possibile l'effettuazione in economia, come previsto dall'art. 32 comma 2, lettera q) della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - si ritiene opportuno, per l'anno 2023, predisporre appositi programmi di spesa ai capitoli 11140, 11170, 11190, 11210 e 11230, al fine di consentire una gestione improntata a criteri di maggiore agilità e tempestività anche ai fini gestionali e contabili.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

- vista la normativa sui contratti:
  - il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
  - la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
  - la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
  - la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
  - l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
  - la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
  - il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;
  - viste le linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19ter della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 approvate con deliberazione della G.P. 13 marzo 2020;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. S506/15342788/35/91 dd. 30 giugno 2015 avente ad oggetto "*Attuazione dell'art. 36ter1 della L.P. 23/1990*";
- ravvisata pertanto l'opportunità di procedere all'approvazione dei programmi periodici di spesa in economia ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera q) della L.P. 23/1990 e s.m. e dell'articolo 16 del relativo regolamento di attuazione;

- quantificata in presunti complessivi Euro 3.620,00 la somma necessaria per tale attività da ripartire sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2023:
  - spese bancarie (commissioni bancarie) e spese di tenuta conto relative alla gestione del conto corrente di tesoreria Euro 100,00 – cap. 11140;
  - imposte di registro e di bollo inerenti l’attività contrattuale dell’ente – Euro 300,00 - cap. 11170;
  - tariffa per lo smaltimento dei rifiuti – Euro 1.000,00– cap. 11190
  - della tassa di circolazione degli automezzi di proprietà (Renault Master e Kangoo) – Euro 220,00 – cap. 11210;
  - altre imposte e tasse a carico dell’ente (es ritenuta acconto su attività commerciale) – Euro 2.000,00 – cap. 11230;
- vista la circolare del Dipartimento Affari finanziari della Provincia Autonoma di Trento di data 27 agosto 2015, prot. n. PAT/D317-2015-436668 avente ad oggetto “*Applicazione del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione di bilanci*”;
- visto il D Lgs. 6 settembre 2011, n. 156” Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” come modificato ed integrato dal D. Lgs. 15 novembre 2012, n.218, e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti e i contratti il cui valore complessivo non superi Euro 150.000,00;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- visto il D.Lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, in particolare l’Allegato 4/2 (principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria);
- visto l’art. 56 e l’Allegato A/2 del D.Lgs. 118/2011, in materia di impegni di spesa;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio n. 4 in materia di trasparenza;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma

di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- considerato che le obbligazioni derivanti dal programma di spesa in argomento avranno scadenza entro il corrente esercizio finanziario;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022;
- visto l'allegato parere di regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciato dal Direttore dell'Ufficio amministrativo ai sensi dell'art. 8 del suddetto Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Istituto Culturale Ladino in attuazione di principi della L.P. 3 aprile 1997, n. 7";

#### d e t e r m i n a

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., il programma di spesa per il pagamento delle spese bancarie (commissioni bancarie) e delle spese di tenuta conto relative alla gestione del conto corrente di tesoreria per l'anno 2023 - (cap. 11140):

Spese art. 32 lett.q)	Spesa per la gestione dei servizi di tesoreria e connessi	€	100,00
-----------------------	---	---	--------

2. di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., il programma di spesa per il pagamento delle imposte di registro e di bollo inerenti l'attività contrattuale dell'ente per l'anno 2023 - (cap. 11170):

Spese art. 32 lett.q)	Imposte di registro e di bollo	€	300,00
-----------------------	--------------------------------	---	--------

3. di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., il programma di spesa per il pagamento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti per l'anno 2023 - (cap. 11190):

Spese art. 32 lett.q)	Tassa/tariffa smaltimento rifiuti	€	1.000,00
-----------------------	-----------------------------------	---	----------

4. di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., il programma di spesa per il pagamento della tassa di circolazione degli automezzi di proprietà (Renault Master e Kangoo) per l'anno 2023 - (cap. 11210):

Spese art. 32 lett.q)	Tassa di circolazione automezzi	€	220,00
-----------------------	---------------------------------	---	--------

5. di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., il programma di spesa per il pagamento di altre imposte e tasse a carico dell'ente per l'anno 2023 - (cap. 11230):

Spese art. 32 lett.q)	Altre imposte e tasse	€	2.000,00
-----------------------	-----------------------	---	----------

6. di dare atto che la realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento sarà affidata con sottoscrizione di contratti nelle forme d'uso commerciale e anche mediante buoni d'ordine;
7. di dare atto che i programmi di spesa di cui al presente provvedimento non escludono il pagamento di spese per le stesse tipologie a carico del medesimo capitolo tramite il Servizio di economato secondo la specifica disciplina di riferimento;
8. di osservare le disposizioni contenute nelle direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
9. di autorizzare la registrazione dei seguenti impegni di spesa a carico del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023 sui seguenti capitoli:
- ✓ Euro 100,00 al capitolo 11140;
  - ✓ Euro 300,00 al capitolo 11170;
  - ✓ Euro 1.000,00 al capitolo 11190;
  - ✓ Euro 220,00 al capitolo 11210
  - ✓ Euro 2.000,00 al capitolo 11230
- che presentano la necessaria disponibilità.

LA DIRETTRICE  
- dott.sa Sabrina Rasom -

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

### BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023-2025

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
11140	2023	imp. N. 39	100,00
11170	2023	imp. N. 40	300,00
11190	2023	imp. N. 41	1.000,00
11210	2023	imp. N. 42	220,00
11230	2023	imp. N. 43	2.000,00

San Giovanni di Fassa, 25 gennaio 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE  
**dott.ssa Sabrina Rasom**